



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

9/13 aprile 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Assistente di polizia ucciso da *naxaliti* nel distretto di *Bijapur*

10 aprile 2022

Distretto di *Bijapur*, domenica 10 aprile 2022: si è appreso che un assistente della polizia sarebbe stato ucciso da *naxaliti*, vicino al mercato settimanale verso le 14.

estratto da *fonte*:

<https://theprint.in/india/naxalites-kill-policeman-in-bijapur/910911/>

Lotte e repressione

Bruxelles

9 aprile 2022

Il *Soccorso Rosso belga*, facente parte dell'organizzazione "Classe contro classe", è nuovamente impegnato nell'organizzazione comune della manifestazione per il *Primo Maggio rivoluzionario* a Bruxelles, che partirà alle 11 da *carré Moscou* a Saint-Gilles diretto verso il centro città.

appello di *Classe contre Classe*:

Tutti/tutte al *Primo Maggio Rivoluzionario!*

Tutto contribuisce ad aggravare la fase: il sistema capitalista sfrutta l'umanità e il pianeta con più ferocia, le modalità della sua imposizione politica sono più autoritarie. È una tendenza pesante, la crisi, la guerra, l'ecocidio, concorrono loro stessi a rafforzare e accelerare le contraddizioni del sistema. Le crisi sono diventate l'unico metodo di governo capitalista. Le crisi aprono per la borghesia possibilità immense, mentre la crescita è ritenuta insufficiente e il proletariato e il pianeta sono già sfiniti. Per il resto dell'umanità diffondono guerre, carestie, malattie, miseria e catastrofi climatiche. Non c'è pericolo abbastanza grande per bloccare il profitto, che si tratti della pandemia, della minaccia di una guerra nucleare, del fascismo o del cambiamento climatico.

Il capitalismo è irrimediabile, le sue istituzioni e il suo Stato non possono essere sovvertiti. Solo la rivoluzione può fermare questa macchina infernale. Ma per fare una rivoluzione, occorre un movimento di classe rivoluzionario, abbiamo bisogno che vi sorgano organizzazioni per la liberazione, la nostra classe ha bisogno di poter intervenire negli equilibri di potere che la contrappongono alla borghesia. Occorre trasformare le crisi in opportunità rivoluzionarie, la disperazione in rivolta. Tramite l'organizzazione,



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

l'alleanza e la solidarietà che il movimento rivoluzionario nel suo insieme si svilupperà come forza capace di influenzare la realtà.

Il *Primo Maggio Rivoluzionario* vuole essere un'occasione per costruire un momento offensivo per ogni rivoluzionario/a, un'opportunità per organizzarsi insieme in strada. Il 2020 non ha potuto essere un anno dal punto di vista collettivo, il 2021 non si è riusciti a farne un anno offensivo. Ciò raddoppia l'importanza di rendere il *Primo Maggio rivoluzionario 2022* un momento di rottura e antagonismo, un'opportunità per dare vita e sviluppare l'alternativa rivoluzionaria e costruire prospettive strategiche comuni. La nostra organizzazione, *Classe Contre Classe*, vi sarà quindi presente come ogni anno.

Tutti al *Primo Maggio Rivoluzionario*!

Nessuna guerra tra i popoli, nessuna pace tra le classi!

Il clima merita l'insurrezione!

Abbasso lo Stato, gli sbirri e i borghesi!

Classe Contre Classe, 1° maggio 2022

Palestina

10 aprile 2022

Ghada Sabatine, vedova palestinese di 40 anni e madre di 6 figli, è stata uccisa oggi dai soldati israeliani in Cisgiordania. È morta per le ferite riportate dopo essere stata oggetto di colpi d'arma da fuoco sparati dai soldati israeliani vicino a *Husan*, perché avrebbero trovato il suo atteggiamento "sospetto". Gravemente ferita e ricoverata all'ospedale di *Beit Jala* vicino a Betlemme, è quindi morta avendo perso molto sangue.

Francia

10 aprile 2022

Martedì 12 aprile, a partire dalle 18:30 presso l'Università di Tolosa Jean Jaurès, il Comitato contro lo scioglimento del *Collectif Palestine Vaincra* (di cui fa parte il *Secours Rouge Toulouse*) organizza un incontro pubblico per denunciare la sicurezza e la politica autoritaria del governo Macron.

Indonesia

12 aprile 2022

Lunedì 11 aprile, sono avvenuti scontri in Indonesia (nel sud della provincia di *Sulawesi*, a *West Java* e a *Jakarta*). I manifestanti, in maggioranza studenti, hanno denunciato l'aumento dei prezzi di carburanti e generi alimentari nonché il possibile rinvio delle elezioni presidenziali previste per il 2024. La polizia è intervenuta davanti al Parlamento a Jakarta, ricorrendo agli idranti e sparando candelotti di gas lacrimogeno. Si segnalano diversi feriti gravi.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Messico

13 aprile 2022

Per 2 giorni, molte manifestanti hanno manifestato nel centro di *Monterrey* per protestare contro la scomparsa di donne. Hanno cercato di penetrare nel Palazzo del Governo, dove si sono imbattute in decine di poliziotti che stavano a guardia della sede dell'esecutivo. Hanno bruciato una porta del palazzo del governo e dipinto sul muro "Ni una menos".

Turchia/Kurdistan

13 aprile 2022

Unità speciali della polizia turca hanno fatto irruzione nell'edificio della filiale del *Partito democratico del popolo* (HDP) a *Cizre* all'alba di lunedì 11 aprile. Hanno sfondato le porte dell'edificio e perquisito i locali per due ore. Allo stesso tempo, sono state effettuate perquisizioni nei quartieri di *Cudi*, *Dağkapı*, *Nur* e nel villaggio di *Dirsekli*. Tra le 10 persone sottoposte a custodia cautelare alla fine dell'incursione figurano Mesut Nart, vice-presidente della sede locale di *HDP* ed Esmer Çıkmaz (50enne), funzionario locale di *HDP*, la cui figlia Yasemin Çıkmaz è stata uccisa nel 2016 nei sotterranei di *Cizre* dalle forze di sicurezza turche. Durante l'irruzione della polizia nella casa di uno dei detenuti, Burhan Dalmış, sua madre Behiye Dalmış è stata vittima di violenze. L'organizzazione provinciale di *Cizre* dell'*HDP* ha promosso un raduno la mattina di martedì 12 aprile davanti alla sua sede, per protestare contro l'incursione e chiedere la liberazione dei detenuti.